

Un anno \$2.00

Sei mesi \$1.25

Una copia \$0.05

La guerra europea minaccia estendersi

Turchia, Rumania, Grecia e Italia entrebbero presto nel conflitto

Nuova complicazione europea

ROMA, 20. — Fra giorni si avra' stando a quanto riferiscono gli ultimi telegrammi, un'altra gravissima conflazione nel conflitto europeo.

Parteciperanno la Turchia, la Rumania, la Grecia e l'Italia.

La Turchia sara' colla Germania e le altre Nazioni colla Triplice Intesa. Cosi' nel conflitto partecipera' qui si tutta l'Europa.

La Turchia

ROMA, 20. — La Turchia avrebbe dichiarato gia' la guerra alla Russia se non avesse atteso le munizioni dalla Germania e che gli ufficiali tedeschi avessero ammaestrati i soldati turchi. La flotta turca e' gia' pronta per l'azione nel Mar Nero.

I Dardanelli sono chiusi con gran discapito del commercio.

La Russia

LONDRA, 20. — Il Governo russo ha gia' rotte le relazioni diplomatiche colla Turchia ritirando da Costantinopoli l'Archivio dell'Ambasciata. La flotta russa gia' si batte con quella turca nel Mar Nero.

La Grecia e l'Italia

LONDRA, 20. — Il Governo greco e italiano attendono che la Turchia si muova per entrare in conflitto, essendo tali e tanti gli interessi fra le tre Nazioni che non si puo' affatto permettere alla Turchia lo squilibrio del M. diterraneo, ne' compromettere la sorte delle isole dell'Esgeo.

Fra tedeschi e alleati

Batteria tedesca distrutta dai cannoni francesi

PARIGI, 20. — Un telegramma dal campo racconta il seguente episodio:

Nell'ala occidentale lungo la Mosa il combattimento e' incessante e non vi e' un sol momento di riposo.

L'artiglieria francese prende sempre una parte importantissima nella lotta accanita che qui si combatte.

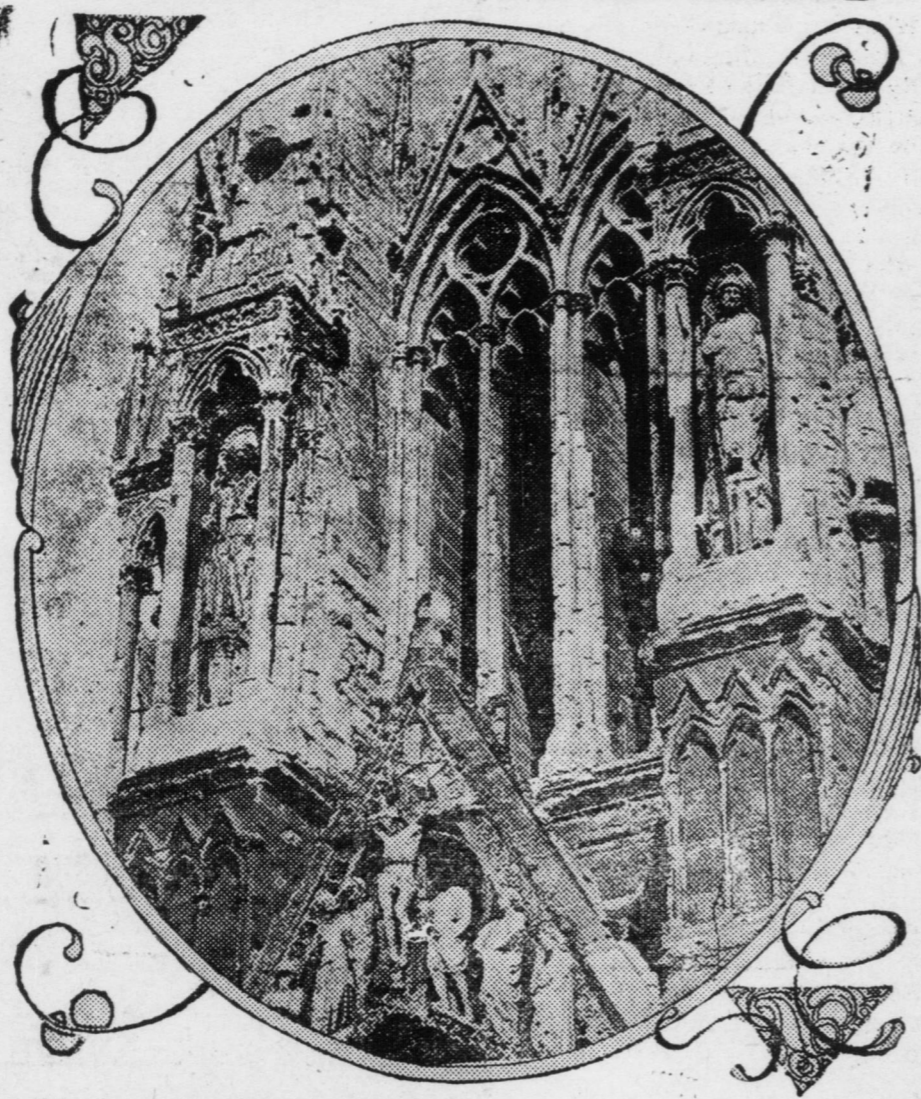
Il fuoco concentrato di diverse batterie francesi riusci' a distruggere una batteria tedesca di artiglieria pesante che riusciva molto molesta.

Ed in questo gli artiglieri francesi mostrarono un'abilita' senza pari ed una precisione di tiro meravigliosa.

Un artigiere francese si munì di un telefono da campo e riusci' ad avvicinarsi alle posizioni tedesche e scoperta dove era collocata la batteria nemica ne avvertì col telefono i suoi camerati che in breve vi diressero i loro tiri e la distrussero.

Questo lavoro compiuto dagli artiglieri francesi ha reso un grande servizio alle linee francesi che non sono ora piu' esposte al fuoco dei potenti cannoni tedeschi.

RUINS OF THE RHEIMS CATHEDRAL.



© 1914, by American Press Association.

Rovine della Cattedrale di Rheims

ARMORED AUTO USED BY THE FRENCH.

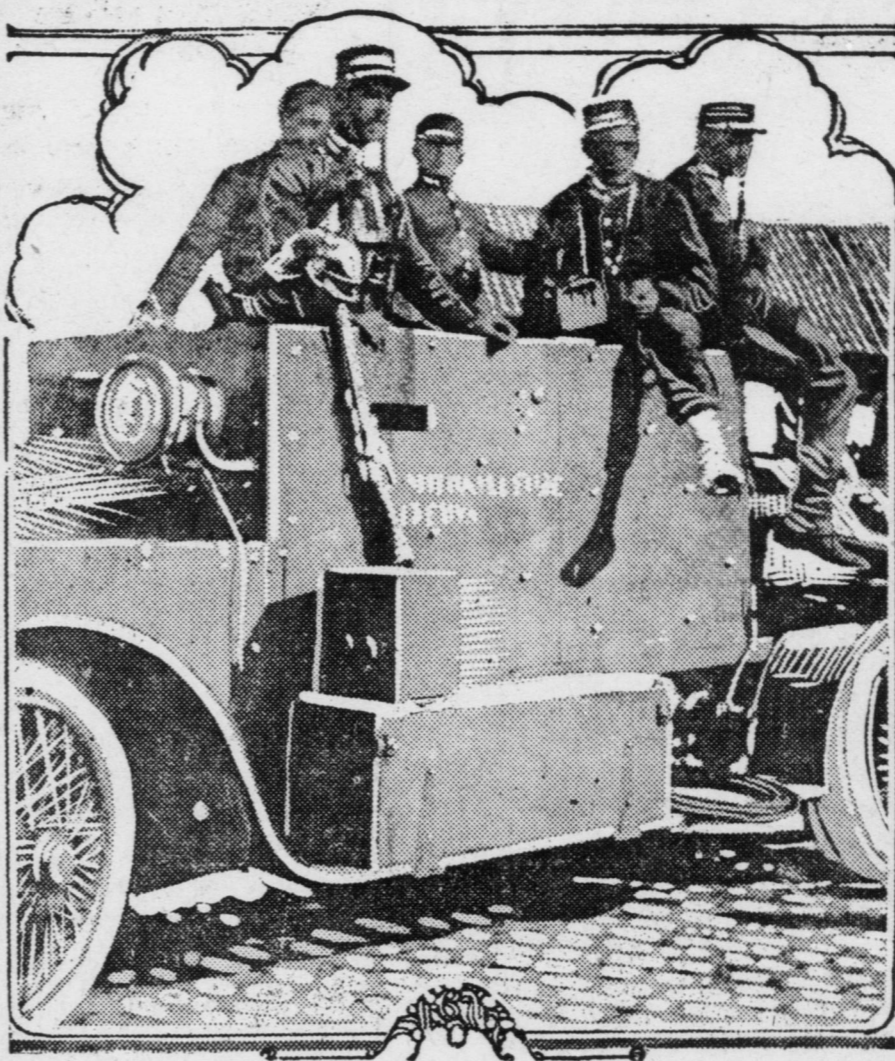


Photo by American Press Association.

Automobili blindate usate dai francesi

Nell'estremo Oriente

Corazzata inglese avariata dai cannoni tedeschi

WASHINGTON, D. C., 20. — Secondo un annuncio fatto dall'Ambasciata tedesca la corazzata inglese 'Triumph', e' stata avariata dai cannoni della fortezza tedesca di Tsing-Tao ed e' stata costretta a ritirarsi.

La 'Triumph', e' una corazzata di 11.800 tonnellate, varata nel 1903. L'ambasciata tedesca dice che mancano i particolari, e non da neanche la data nella quale la corazzata inglese e' stata avariata.

Un incrociatore giapponese affondato da una torpedine

TOKIO, 19. — L'incrociatore giapponese 'Takachiho', e' stato affondato da una torpedine galleggiante mentre perlustrava lungo la costa fuori l'entrata del porto di Kiao-chow.

344 tra ufficiali e marinai sono periti con l'incrociatore. Soltanto 13 dell'equipaggio si sono salvati.

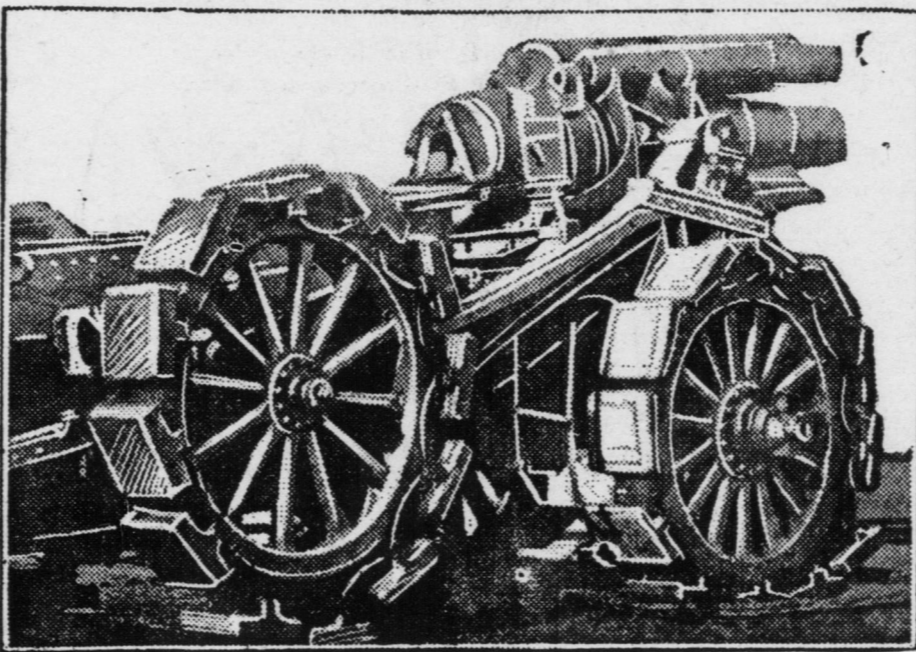
Nessun altro particolare e' dato nel comunicato.

Fra serbo-montenegrini e austriaci

L'imminente espugnazione di Serajevo

ROMA, 20. — Telegrafano da Cetigne alla 'Tribuna', che l'espugnazione di Serajevo da parte dei serbo-montenegrini deve ritenersi come questione di giorni. La citta' e' completamente accerchiata e le principali opere fortificate gia' smantellate dall'artiglieria francese d'assedio usata dagli alleati i quali occupano le alture da cui possono ora dirigere un efficace fuoco contro la citta' stessa.

GERMAN "CATERPILLAR" CANNON.



Cannoni "Caterpillar", usati dai tedeschi per espugnare le fortificazioni francesi e belghe

I difensori austriaci si sono ritirati nella debole linea di fortificazioni composta di opere provvisorie erette durante l'assedio.

Le fortificazioni sono state conquistate alla baionetta non appena le loro artiglierie furono ridotte al silenzio dai cannoni degli alleati. Le cariche sono state fatte con un coraggio sorprendente ed i serbo-montenegrini hanno attaccato su terreno scoperto e malgrado la grande quantita' di reticolati di fili di ferro, posti a difesa delle fortificazioni.

I forti furono occupati il 14 corr. ad eccezione di tre che costituivano la chiave della difesa della guarnigione di uno dei forti che si rifiuto' di attaccare i serbo-montenegrini e si limito' a mantenersi sulla difensiva.

In Italia

La morte dell'on. Di San Giuliano

ROMA, 16. — Oggi, alle ore 2.20 p.m. e' morto il marchese Antonino Di San Giuliano, ministro degli Affari Esteri.

Quantunque attesa, la morte di

l'on. Di San Giuliano ha prodotto in Italia un'impressione dolorosissima.

Il ministro entro' in agonia alle ore 11.30 e si spense serenamente alle ore 2.20.

Su di un cuscino, ai piedi della salma, si disposero le 172 decorazioni del defunto.

Non appena avvertito della morte l'on. Salandra s'e' recato a presentare personalmente le proprie condoglianze alla famiglia di San Giuliano.

Poco prima della morte il Papa incarico' padre Clemente di impartire all'infermo la benedizione papale.

Il fatto e' oggetto di molti commenti

"Ho fatto il mio dovere,"

In un lucido intervallo il Ministero si volse ai circostanti e, stringendo la mano al sottosegretario on. Borsarelli, esclamo':

"Ho compiuto il mio dovere," Poi ricadde sul cuscino e spiro'

Si dice che l'ambasciatore tedesco nell'apprendere la catastrofe, abbia esclamato:

Questa e' forse la maggiore disgrazia che la Germania e l'Austria abbiano avuto dal principio della guerra.

L'ON. SALANDRA ASSUME

L'INTERIM DEGLI ESTERI

ROMA, 17. — L'on. Salandra, presidente del consiglio dei Ministri, ha assunto l'interim del Dicastero degli Affari Esteri.

La morte dell'on. Di San Giuliano non provochera' quindi alcun movimento nel Gabinetto.

L'on. Salandra e la politica estera italiana

ROMA, 19. — Il Presidente del Consiglio, on. Salandra, in un discorso, tenuto oggi, ha dichiarato nel modo piu' esplicito e solenne che il Gabinetto continuera', senza modificazione alcuna, la politica estera seguita e proclamata dal defunto ministro.

"La politica estera d'Italia — ha detto il Presidente del Consiglio — nella crisi gravissima attuale, richiede fermezza di propositi e chiara previgilanza circa gli interessi reali del paese: matura deliberazione accoppiata colla piu' pronta azione, se necessario: coraggio e non parole, ma fatti.

A fronteggiare la presente situazione e' necessaria una mente non influenzata da pregiudizi e libera da sentimenti eccetto una illimitata devozione verso la patria e un sacro egoismo a favore dell'Italia,,"

La mobilitazione

della flotta italiana

ROMA, 19. — Dopo la sua mobilitazione, i movimenti della flotta italiana sono stati tenuti celati. Ora il Duca degli Abruzzi comandante supremo dell'armata, annuncia che la flotta e' stata ripartita in sei divisioni.

Ciascuna divisione e comandata da un contrammiraglio e consiste di dreadnaughts e altre corazzate di prima classe, incrociatori di prima e seconda classe, navi scuola e altre navi di vecchio tipo, oltre ad un numero ad-

quato di torpediniere, sottomarini, navi esploratrici ed una flottiglia di cacciatorpediniere.

Visite gradite

Il Sig. Luigi F. Marini rappresentante la grande casa di farine Washburn Crosby Co. di Pittsburg, Pa., e' ha onorato di una sua visita. Gliene siamo grati e lo ringraziamo del pensiero gentile avuto e delle belle parole che ha rivolto al nostro giornale.

"HALLOWE'EN," IN INDIANA

Giovedi' scorso si e' tenuta qui in Indiana una riunione di molti cittadini allo scopo di preparare la festa dell'Hallowe'en. Anche la stampa vi era largamente rappresentata ed il nostro manager Francesco Biamonte, gentilmente invitato, fu scelto a far parte del comitato per la festa che si terra' Sabato 31 ottobre. Vi saranno balli, musica, fuochi artificiali e molti altri divertimenti.

Nella prima pagina inglese pubblichiamo l'intero programma della festa.

L' "Indiana Macaroni Factory,"

ha cominciato a lavorare e gia' numerose casse di maccheroni e di altre paste, sono pronte ad essere spedite. E' inutile dire che la qualita' della pasta e' eccellente e che gia' numerose richieste di maccheroni sono pervenute alla fattoria di italiani e da americani.

Puo' dirsi veramente che la suddetta fattoria e' stata impiantata con i migliori sistemi moderni: macchinario nuovissimo di ultimo stile, operai provetti, e tutti i moderni sistemi che l'igiene e la pulizia prescrivono. Siamo certi che gli affari andranno a gonfie vele.

Auguri al signor Martino che sa dirigere uno stabilimento di quel genere.

DA LUCERNA, PA.

Al fonte battesimale

Domenica scorsa il sig. Vincenzo D'Alessandro porto' a far battezzare, nella Chiesa di Lucerna, la sua figliuola Ida. Furono da Padrini Domenico Colangelo e signora.

Fra i numerosi invitati era anche Marino Pace di Homer City, che si puo' dire, e' l'anima di queste feste. Egli penso' a procurare una orchestra che allieto' la festa.

Con la sua faccia rubiconda e con quel suo sorriso bonario, Marino Pace fu il factotum, della festa che riusci' una delle migliori, sia per l'allegria che regno', sia per il succulento pranzo che fu offerto agli invitati, e che l'ex cuoco militare Virginio Piacentini, seppe preparare con tutte le regole dell'arte culinaria.

La festa si protrasse fino a tarda ora e tutto procede' magnificamente. Auguri a Vincenzo D'Alessandro e alla sua Ida che cresca su' sana, bella e buona.

ASSOLUZIONE

Carlo Bassetti, accusato di aver venduto birra senza licenza e' stato assolto dallo Squire Crossman dopo l'esame di 12 testimoni che dichiararono di non aver mai comprato birra dal Bassetti.